



Credito su stima



REGOLAMENTO D'ASTA

Articolo 1 - Norme Generali

Le vendite degli oggetti relativi a polizze di pegno, che non sono state estinte o rinnovate nei termini contrattuali, decorsi trenta giorni dalla data di scadenza delle stesse, si effettuano secondo le norme del presente Regolamento e nel rispetto di quanto stabilito dalle Leggi vigenti in materia.

Articolo 2 - Oggetti in vendita

Gli oggetti costituiti in pegno a garanzia di una sola operazione di prestito possono essere venduti in uno o più lotti. A discrezione della Società, gli oggetti in vendita possono essere ritirati dalla vendita stessa in qualsiasi momento, fino all'avvenuta aggiudicazione all'asta pubblica, ma anche successivamente all'asta stessa, ad aggiudicazione avvenuta, qualora l'acquirente all'asta non regolarizzasse il relativo prezzo dovuto, nei termini previsti dall'art.17 del presente Regolamento.

Articolo 3 - Avviso di vendita all'asta

La vendita è annunciata al pubblico con avvisi d'asta contenenti:

- l'elenco dei pegni posti in vendita con l'indicazione dei rispettivi numeri di polizza;
- l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui sarà effettuata l'asta.

Tali avvisi sono esposti al pubblico presso le Filiali interessate, ovvero presso la sede di emissione della Polizza e presso la Sale d'Aste dove si effettua la vendita all'asta, almeno cinque giorni consecutivi prima delle aste e fino al compimento delle stesse.

La Società si riserva di utilizzare anche altre forme di pubblicità che facilitino la partecipazione del pubblico, compreso il sito internet www.affide.it e tutti i canali social.

Articolo 4 - Esposizione degli oggetti in vendita

Gli oggetti vengono esposti al pubblico almeno un giorno prima della vendita.

L'esposizione si effettua nelle ore di apertura al pubblico delle sale dedicate all'esposizione degli oggetti,; in casi particolari può avvenire, previo avviso pubblico, anche in sedi ed orari diversi.

Gli oggetti esposti sono identificati dal numero del lotto, di polizza, dalla descrizione, dal prezzo base d'asta nonché dall'importo del deposito cauzionale per l'eventuale presentazione delle offerte segrete.

Articolo 5 - Visione degli oggetti

Il pubblico può visionare gli oggetti esposti e chiedere informazioni durante l'esposizione.

La Società può allontanare e successivamente proibire l'accesso alle sale di esposizione a coloro che hanno disturbato od ostacolato con il loro comportamento la visione degli oggetti esposti, coloro che hanno causato turbativa d'asta o anche coloro che non hanno adempiuto agli oneri di una corretta regolarizzazione delle aggiudicazioni.

Articolo 6 – Giorni di vendita

Le vendite all'asta possono aver luogo in qualsiasi giorno della settimana, compresi i festivi.

La Società, previo avviso al pubblico, può modificare il calendario delle vendite.

Articolo 7 – Partecipazione alle aste

Il pubblico che interviene all'asta è tenuto al rispetto delle norme di Legge e del presente Regolamento.

Il concorrente, con la propria partecipazione all'asta, dichiara implicitamente, anche in relazione alla facoltà di cui al primo comma dell'articolo 5 del presente Regolamento, di aver esaminato gli oggetti posti in vendita e di averne accertato la conformità alla descrizione fornita dalla Società.

La partecipazione alle aste a mezzo di procuratore, sia con offerte segrete, sia con offerte orali, è subordinata alla preventiva verifica da parte della Società della documentazione presentata. In questi casi, prima dell'inizio dell'asta o durante lo svolgimento della stessa, il procuratore deve dichiarare esplicitamente al banditore la natura della propria partecipazione. Gli amministratori, i sindaci e i dipendenti del Gruppo Dorotheum non possono concorrere alle aste con offerte orali effettuate a titolo personale. Allo stesso modo anche i dipendenti della Società Custodia Valore – Credito su Pegno S.p.A., non possono concorrere alle aste con offerte orali effettuate a titolo personale.

Articolo 8 - Soggetti esclusi dalla partecipazione alle aste

Sono esclusi dalla partecipazione alle aste:

- coloro che sono stati condannati per i reati previsti dagli articoli 353 e 354 del Codice Penale;
- i pregiudicati e gli ammoniti dalle Autorità di Pubblica Sicurezza, ove ciò consti a chi dirige l'asta;
- coloro che sono incorsi nel provvedimento di cui all'articolo 18 del presente Regolamento, per tutta la durata fissata dal provvedimento stesso;
- coloro che, durante l'esperimento di un'asta, sono stati allontanati dalla sala delle vendite per aver disturbato o ostacolato il regolare svolgimento delle gare o hanno esercitato nella sala stessa atti di disposizione degli oggetti acquistati;
- coloro che si sono resi responsabili di comportamenti oggettivamente scorretti nei confronti della Società e/o della sua clientela;
- coloro che non rendono disponibile la documentazione necessaria per l'assolvimento degli obblighi di adeguata verifica della clientela previsti dal d. lgs. 231/2007.

Il personale della Società incaricato di dirigere l'asta, ove ravvisi fra il pubblico soggetti di cui al precedente comma, provvederà al loro allontanamento dalla Sala d'Asta, anche con l'ausilio della Forza Pubblica.

Sono esclusi dalla partecipazione alle aste anche coloro che risultino iscritti nelle liste reati (WCL); in caso di partecipazione e aggiudicazione da parte di soggetto che non renda disponibile la documentazione necessaria per l'assolvimento dell'obbligo di adeguata verifica della clientela da parte di Affide, l'aggiudicazione potrà essere annullata d'ufficio ed il bene posto nuovamente in vendita.

Articolo 9 - Modalità di presentazione delle offerte

Le offerte possono essere orali o segrete.

Le offerte orali devono essere formulate durante lo svolgimento dell'asta pubblica.

I rilanci sono di norma del 5% della base d'asta, ma il Banditore può accettare, a sua discrezione, offerte diverse dalla suddetta percentuale.

Il valore del 5% può subire variazioni minime per arrotondamento.

Le offerte segrete devono essere di importo almeno pari al prezzo base d'asta aumentato anch'esso del 5%, calcolato come sopra specificato e devono essere confermate mediante versamento della cauzione, prevista entro il giorno precedente la banditura.

Articolo 10 - Norme sulle offerte segrete

L'offerta segreta può essere presentata esclusivamente utilizzando una delle seguenti modalità: il sito www.affide.it e gli sportelli appositamente dedicati, che si trovano nelle filiali della Società; in tutti questi casi il presentatore dovrà utilizzare le specifiche modalità previste e presentarsi presso la Filiale della Società ove è previsto lo svolgimento dell'asta munito del ticket rilasciatogli, per confermare la prenotazione eseguita. In tale occasione egli dovrà versare la cauzione prevista; solo dopo tale operazione l'offerta segreta sarà ritenuta valida e confermata.

La presentazione dell'offerta segreta non pregiudica la possibilità di partecipare anche alla licitazione verbale. Le offerte segrete vengono considerate nulle qualora gli elementi richiesti vengano indicati in maniera errata o non chiara, così da non consentire l'esatta ed univoca individuazione dell'offerente e dell'importo offerto. Parimenti vengono considerate nulle le offerte segrete non confermate dal versamento della cauzione prevista.

Articolo 11 - Deposito cauzionale

In caso di offerta segreta, l'offerente deve versare, su richiesta della Società, un deposito cauzionale infruttifero in contanti o con altro mezzo di pagamento accettato dalla Società, nella misura stabilita di volta in volta dalla Società e pubblicizzata a mezzo di appositi avvisi.

Tale deposito infruttifero:

a) in caso di aggiudicazione:

- viene calcolato come acconto sul prezzo di aggiudicazione al momento del pagamento;
- viene incamerato dalla Società a titolo di penale qualora il prezzo di aggiudicazione non venga pagato nei termini previsti dall'art. 18 del presente Regolamento;

b) in caso di mancata aggiudicazione, anche in conseguenza di riscatto o rinnovo:

- viene restituito all'offerente a partire dal giorno lavorativo successivo a quello dell'asta

Articolo 12 - Direzione delle aste

Il personale della Società incaricato di dirigere le aste:

- è responsabile del regolare funzionamento delle stesse ed è investito di tutti i poteri necessari per assicurarlo;
- ha la facoltà di dichiarare nulla l'asta quando rileva nello svolgimento della stessa, delle irregolarità (articoli 353 e 354 del Codice Penale e articolo 8 del presente Regolamento) o in presenza di difficoltà obiettive che ne pregiudichino il regolare svolgimento.
- ha la facoltà di dichiarare nulle le singole aggiudicazioni qualora riscontrasse delle anomalie

Articolo 13 - Svolgimento delle Aste

L'asta si svolge per mezzo di un Banditore incaricato che:

- stabilisce l'ordine di presentazione degli oggetti in asta;
- presenta, descrivendo, gli oggetti in modo che possano essere chiaramente e inequivocabilmente individuati
- legge la descrizione dell'oggetto;
- indica il prezzo base d'asta ed eventualmente quant'altro previsto dall'art.9 del presente Regolamento;
- dà inizio alla gara;
- aggiudica gli oggetti secondo le modalità del presente articolo e del successivo art. 14.

L'asta può svolgersi anche in presenza di una seconda figura denominata Esponente delle offerte segrete, svolta da un dipendente della società, il quale rappresenta ed esplicita la presenza delle offerte segrete.

I partecipanti alle aste devono esprimere le loro offerte a voce alta o con alzata di mano ben visibile.

Dopo l'ultima offerta valida il banditore incaricato deve ripetere almeno due volte il prezzo raggiunto nella gara interponendo, ogni volta, una breve pausa, questo per agevolare i clienti e facilitare un ulteriore eventuale rilancio prima dell'aggiudicazione definitiva

Il Banditore, in assenza di altre offerte orali e di offerte segrete, aggiudica i beni a favore del miglior offerente.

I singoli lotti vengono aggiudicati solo se è stata formulata dai presenti in sala almeno un'offerta orale o, in mancanza di offerte orali, sia pervenuta almeno un'offerta segreta.

Articolo 14 - Modalità di aggiudicazione

Il Banditore verifica l'esistenza di offerte segrete per l'oggetto posto in vendita e garantisce la correttezza delle operazioni. Le offerte segrete concorrono con le offerte orali per l'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avviene a favore di chi ha offerto oralmente o per offerta segreta l'importo più elevato, nel rispetto dei seguenti criteri:

- in caso di aggiudicazione per offerta orale (con o senza altre offerte segrete di importo inferiore), il prezzo di aggiudicazione sarà pari all'importo massimo offerto in sede di licitazione verbale;
- in caso di aggiudicazione per offerta segreta, il prezzo di aggiudicazione sarà pari all'importo dell'offerta immediatamente inferiore (orale o segreta), incrementato del rilancio minimo previsto (5% come sopra

specificato), anch'esso calcolato rispetto all'offerta immediatamente inferiore tra quelle pervenute (orale o segreta) e, comunque, nel rispetto della somma massima che l'offerente ha indicato nell'offerta scritta stessa;

- l'offerta segreta per iscritto prevale, in caso di parità, sull'offerta orale ed il prezzo di aggiudicazione sarà pari all'importo offerto;
 - in caso di parità fra più offerte segrete prevale quella prenotata anteriormente sul sito internet ed il prezzo di aggiudicazione sarà pari all'importo offerto;
- in presenza di una sola offerta segreta e nessuna offerta orale, il prezzo di aggiudicazione sarà pari all'importo della base d'asta incrementato del rilancio minimo previsto.

Si applica comunque quanto stabilito dagli artt. 9 e 10 del presente Regolamento.

Articolo 15 - Contestazioni e reclami

Qualsiasi reclamo deve essere rivolto al personale della Società incaricato di dirigere l'asta non oltre l'aggiudicazione, fatta salva comunque la facoltà per il cliente di proporre ordinario reclamo per iscritto all'ufficio reclami della Società.

Articolo 16 - Richiesta di notizie

La Società, salvo i casi previsti dalla Legge, non è tenuta a comunicare a terzi i nomi degli acquirenti dei pegni venduti all'asta.

Articolo 17 - Pagamento delle aggiudicazioni

L'aggiudicatario è tenuto a versare, oltre al prezzo di aggiudicazione, anche i diritti d'asta nella misura pubblicizzata a norma di Legge, nonché le relative imposte e tasse ed ogni altro onere connesso al trasferimento della proprietà delle cose aggiudicate.

L'aggiudicatario a mezzo di offerta orale deve versare l'importo dovuto il giorno stesso della vendita.

L'aggiudicatario a mezzo di offerta segreta deve versare l'importo dovuto entro il terzo giorno feriale successivo a quello della vendita.

I suddetti versamenti avvengono, di norma, presso le sale asta dove si svolgono le vendite o presso gli sportelli che la Società provvederà a pubblicizzare in modo adeguato. I versamenti possono essere effettuati anche a mezzo bonifico bancario, che deve pervenire nelle tempistiche sopra indicate.

La Società è liberata da ogni responsabilità relativa alla custodia ed alla conservazione degli oggetti pagati e non ritirati entro 15 giorni dalla data del pagamento, salvo i casi di dolo o colpa grave.

Gli aggiudicatari sono comunque tenuti al rimborso delle relative spese di custodia nella misura pubblicizzata a norma di Legge.

Articolo 18 - Mancato pagamento

Qualora l'aggiudicatario di un oggetto non provveda a versare quanto dovuto nei termini indicati dall'art.17 del presente Regolamento, l'aggiudicazione è considerata nulla e le cose sono poste nuovamente in vendita.

A carico degli inadempienti si applicano i seguenti provvedimenti:

- a) gli aggiudicatari per mezzo di offerta orale:
 - esclusione dalle aste della Società per il periodo fissato dal provvedimento comunicato all'interessato a mezzo di raccomandata A/R;
 - penale per la successiva riammissione commisurata all'entità del danno arrecato;
- b) gli aggiudicatari per mezzo di offerta segreta:
 - i provvedimenti di cui al punto a);
 - incameramento a titolo di penale della cauzione versata al momento della presentazione dell'offerta



Credito su stima

Appendice al Regolamento d'Asta

Il presente documento è parte integrante del Regolamento d'Asta.

Avvertenze

Tutti gli oggetti sono usati e potrebbero portare tracce d'usura condizionata dall'età.

Nella descrizione dei lotti, i nostri periti valutano lo stato di conservazione in conformità alla stima dell'oggetto e alla natura dell'asta in cui è inserito.

L'asta è preceduta da un'esposizione, durante la quale gli esperti di Affide sono a disposizione per ogni chiarimento; l'esposizione ha lo scopo di far esaminare lo stato di conservazione e la qualità degli oggetti. Gli interessati possono esaminare di persona il bene, eventualmente anche con l'ausilio di esperti di fiducia. Tutti gli oggetti vengono venduti "come visti e piaciuti", nello stato e nelle condizioni di conservazione in cui si trovano.

Note Gioielli

Il titolo dell'oro degli oggetti presentati, ove non espressamente indicato è 750/1000 (18 Kt)

Il titolo dell'argento è 800/1000 o 925/1000

Il titolo del platino è 950/1000

Il peso, espresso in grammi, ove non diversamente specificato, si intende complessivo dell'oggetto.

Il termine firmato, significa che quanto indicato è di mano dell'Artista o della *Maison* di produzione.

Il termine attribuito, significa bene probabilmente eseguito ma non sicuramente autentico dell'Artista o della *Maison* di produzione.

Orologi

Per gli orologi con movimento meccanico manuale o automatico funzionanti al termine di ogni descrizione sarà indicata la dicitura: Si consiglia assistenza tecnica.

Per gli orologi con movimento meccanico manuale o automatico non funzionanti, al termine di ogni descrizione, sarà indicata la dicitura: Non funzionante, si raccomanda assistenza tecnica.

Per gli orologi con movimento al quarzo con pila presumibilmente esaurita sarà indicata la dicitura: Non testato, si raccomanda assistenza tecnica.

In mancanza di specifica indicazione, scatole, certificati e ogni accessorio non sono forniti.

Nel caso di orologi da polso dichiarati impermeabili dalla *Maison* Produttrice, un loro attento esame potrebbe averne comportato l'apertura, motivo per il quale Affide consiglia vivamente di fare analizzare gli stessi da un centro autorizzato di assistenza, prima di indossarli nuovamente in condizioni di presenza d'acqua.

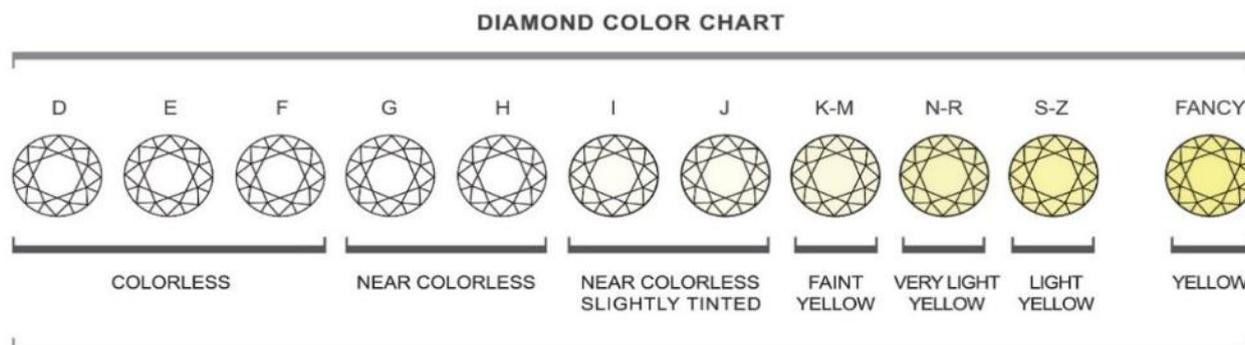
Gemme di Colore e Diamanti

Classificazione dei Diamanti Montati

I diamanti, che possono essere classificati correttamente se privi di montatura, sono analizzati alla lente 10 x.

La qualità dei diamanti è compresa negli intervalli attribuiti nella descrizione dei gioielli.

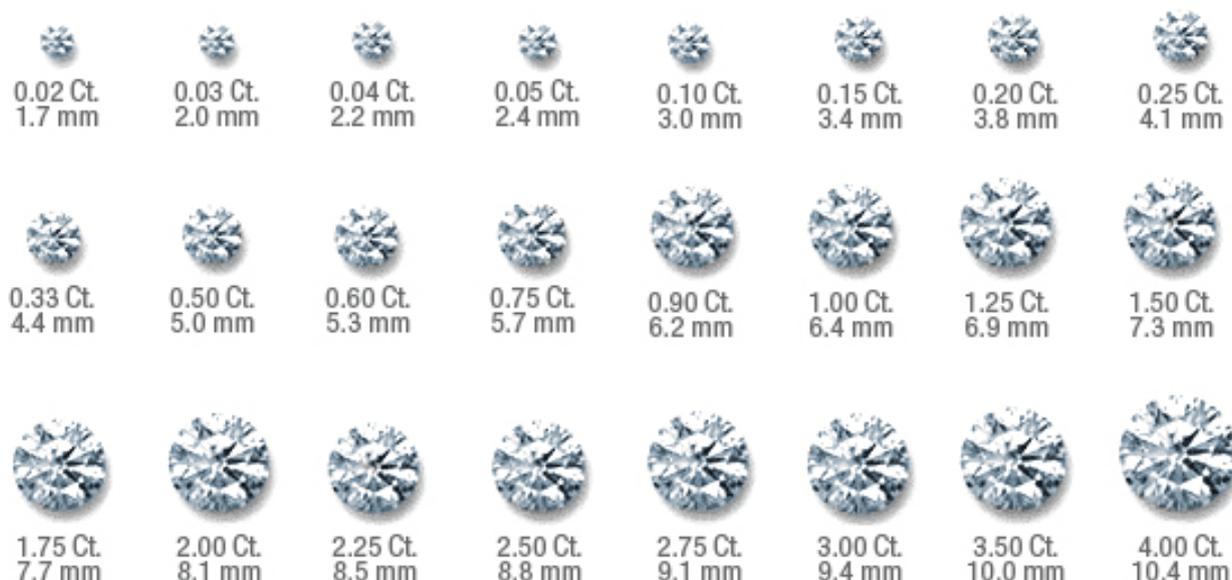
Gradi Colore



Gradi Purezza



Peso



Peso delle gemme montate.

Il peso delle gemme montate seguito dal termine “ca.” deve intendersi circa e potrebbe differire dal peso reale della gemma.

Trattamenti.

Storicamente e tradizionalmente le gemme sono state sottoposte a diversi tipi di trattamenti per migliorarne l’aspetto. Generalmente rubini e zaffiri sono sottoposti a trattamenti termici e gli smeraldi sono riempiti con oli o resine per migliorare la purezza.

I diamanti possono essere sottoposti ad irraggiamento per indurre diversi colori.

Altri trattamenti utilizzati su un’ampia varietà di gemme sono l’impregnazione, la diffusione, la decolorazione ecc., alcuni non sono rilevabili neanche con strumentazione sofisticata.

I trattamenti sono quasi sempre stabili ma le gemme potrebbero richiedere qualche attenzione particolare nella cura e nella pulizia.

Quando non espressamente e diversamente indicato, tutte le gemme verranno considerate potenzialmente trattate nei modi più frequenti per ciascuna specie e le basi d'asta rifletteranno questa opinione.

Imitazioni, sintesi e gemme naturali che non possono essere identificate con certezza.

In tutti questi casi nella descrizione del gioiello viene utilizzato il termine “pietra”.

Certificati o Referti rilasciati da Laboratori Gemmologici esterni.

Sono allegati solo per informazione degli offerenti e *Affide* non si assume alcuna responsabilità per l'accuratezza, i termini o le informazioni in essi contenuti.

L'immagine fotografica può differire dall'aspetto dell'oggetto esaminato/proposto in vendita.